

che il suo nonno, originario di Roccaverano, gli narrava quand'era fanciullo: Il Marchese di Monferrato, potentissimo dominatore, voleva diventare re e per imporsi colla forza ai ribelli si fece costruire la famosa torre, che cresceva minacciosa verso il cielo, mentre l'ambizioso marchese andava ripetendo *vengo re, vengo re*; ma re non venne, ch  auzi fu messo a morte dagli abitanti di Roccaverano stanchi della sua oppressione.

Per quanto la sciaradistica etimologia non soddisfa punto chi abbia, anche per poco, seguito gli studi del buon Flechia, che port  la toponomastica dalle fantastiche regioni del mito nel campo semplice e giusto della realt , onde non sono pi  che aberrazioni il Carignano *tempio di Giano*, Mortara *ara di morte*, ecc. ecc., si compiacciono tuttavia i gitanti di ripetersi la leggenda popolare, per ingannare la strada, piuttosto lunghetta, qualcuno grida « vieni torre », ma essa « s'  beata e ci  non ode » nella sua solitudine serena tra profumi di margherite, di ginestre e di timo, tra scure macchie di pini, e sta come torre ferma... che non viene.

E' giuocoforza fare il miracolo di Maometto, e finalmente l'avanguardia, cinque o sei col direttore che insegna e dirige la via, pianta la bandiera, ideale, ai suoi piedi.

Presto sopraggiunge il grosso dell'esercito e, pressati un'occhiata tutto all'ingiro del meraviglioso panorama, si d  l'assalto alle provviste della colazione.

La paurosa torre, fabbricata dal diavolo, secondo altre leggende, covo di streghe e di folletti, indorata da un bel sole mattutino (sono poco pi  delle sette), rallegrata da quel lieto rumore, depona la consueta tristezza e fa con quello sciame di veri folletti un meraviglioso, armonico insieme.

Roccaverano — Con ristorate forze si riprende la via; un piccolo incidente ci ferma un istante; ma   nulla: non   che un semplice scivolone senza le minime conseguenze, non   quindi neppure il caso di servirsi dei medicinali che assai prudentemente si erano portati.

In mezz'ora siamo alla meta, ormai tocchiamo Roccaverano, « paese fantastico » lo diremo col Brofferio, che di qui trasse la sua prima origine « collocato sulla pi  alta cima dell'appennino, che disgiunge i colli del Monferrato dalle coste della Liguria », paese un tempo ricco di caccia e sede prediletta di Vittorio Emanuele II.

Al primo ingresso ci si presenta la graziosa facciata dell'Antico Albergo dell'Aurora, dove si pranzere  a mezzogiorno; si entra e un dolce e promettente profumo di vivande avvolge la schiera mentre depona il suo piccolo bagaglio; qualcuno vorrebbe gi  sedersi alla tavola pressoch  imbandita e... fa notare con spavento che non son che le nove.

A drappello serrato si visita il paese, che appare importante e pulito.

Si leggono le numerose iscrizioni della facciata della chiesa, non si trova quella che dice che « nel mese di mago, di non so quale anno,   fioccata una gamba », ma non importa, si corre all'Torre, maestosa, caratteristica torre rotonda, di stile moresco, ben conservata e finita per le opere di riparazione dell'illustre suo proprietario il Comm. Brofferio, il cui cortese fattore ci fa subito entrare e ci procura la chiave per visitarla internamente.

Con le dovute precauzioni tutti sono fatti salire, e dall'alto scendono le festose acclamazioni ad Acqui e all'Italia, che si ripercuotono nelle vallate delle due Borvide di Cortemilia e di Spigno, in mezzo a cui siede a cavaliere Roccaverano, dominando un ampiissimo orizzonte con una serie di pittoreschi paesi, che si dicono e si disdicono dagli alunni, aiutandosi col binocolo e colle carte topografiche; solo i pi  lontani non si vedono, n  si scorgono, come si doveva, Superga e il Monviso, ch  da quella parte gi  il cielo s'imbronia, e medita sordamente i suoi innocui spauracchi del pomeriggio.

Finalmente suona mezzogiorno e tutti sono allegri e... affamati al loro posto.

Viene servito dal proprietario, signor Bartolomeo Colla, un vero pranzetto: ta-

gliatelli asciutti conditi con funghi, altra specialit  di Roccaverano; arrosto con piselli, pane e vino pi  che a sufficienza, formaggio del sito, ciliegie, pane dolce e bodino. Si fa un giro di vino bianco e incominciano i brindisi, e tra le pi  vive acclamazioni viene compilato e spedito un telegramma d'augurio al prof. Tomba, ancora convalescente di penosa malattia.

Olmo Gentile — Dopo aver girato un po' per la piazza e letta nella casa del comm. Brofferio l'iscrizione: « Qui nell'autunno dell'anno 1856 furono ospiti l'avv. Angelo Brofferio e il poeta Giovanni Prati », per unanime desiderio, si delibera di spingersi sino ad Olmo Gentile, dove il gentilissimo parroco Don Paolo Colla far  loro la pi  lieta accoglienza, conducendoli pure a visitare i locali della Colonia Alpina dell'on. Murialdi. Si divertiranno pure a sentir ripetere in modo meraviglioso endecasillabi italiani ed esametri latini e greci dall'eco mirabile, che rivaleggia con quella immeritamente pi  nota della Simonetta.

Il ritorno — Verso le 16 s'incomincia il ritorno, avvisati da qualche sordo bronfio che bisognava rinunciare al troppo lieto soggiorno. Si tocca ancora Roccaverano, dove vengono ripetute le oneste accoglienze e rinnovati i ringraziamenti per la bella ospitalit  ricevuta, e muniti della propria merenda, per la discesa di Momaldone; alle ore 19 si era gi  alla stazione per partire col treno delle 20.

Lieto fu l'arrivo, come la partenza, sicch  non si ebbe che a rallegrarsi della bella gita, facendo auguri che le passeggiate cos  istruttive e divertenti abbiano, a vantaggio dei giovani, a ripetersi sempre negli anni venturi.

Nota della spesa individuale.
Viaggio-ferrovia, L. 1,90 - Pranzo Aurora, 1,25 - Merenda 0,12 - Varie, 0,18 - Totale L. 3,45.

ACQUI CLUB

FOOT-BALL

I matches del 21 giugno.

Tortona: — « Acqui Club » battuto con 6 a 2 dal « Derthona F. B. C. ».

Acqui: « Acqui Club riserv  » batte con 7 a 0 « Unione Sportiva Acquese ». « Acqui Club boys » batte con 2 a 0 « Libertas F. B. C. » di Acqui.

Mentre le due vittorie ottenute dalle riserve e dai boys sul proprio campo, maggiormente lusingano il loro progressivo perfezionamento, sappiamo dai giornali sportivi autorevoli (*Gazzetta dello Sport*, *Sport del Popolo*, *Guerin Sportivo*) quale sia il valore vero della sconfitta che la prima squadra ha subito a Tortona.

Sappiamo cio  che il « Derthona » aveva soltanto 8 giocatori milanesi e tortonesi, che l'« Acqui Club » mancava di Perfumo, Panizzi, Monero e Degiovanni e che ha giuocato tutto il match con 10 uomini e per parecchio tempo anche con soli 9. Dopo tutto cio  la sconfitta ci appare adunque tutt'altro che demoralizzatrice, e priva affatto di significato deleterio; e confermiamo ancora la nostra fede nel brillante avvenire dei nostri giallo-azzurri.

I matches di domani e di lunedì.

Domenica, 28 giugno.

Asti: « Acqui Club » contro « Asti F.B.C. »

Acqui: « Acqui Club boys » contro « Libertas F. B. C. »

Luned , 29 giugno, ore 17.

Acqui: « Acqui Club » contro « Fiorense F. B. C. ».

Sappiamo che l'« Asti »   rinforzata da tre giocatori del « Piemonte F. B. C. », ma ci  nonostante tutte le chances per una bella vittoria stanno in favore dei nostri giallo-azzurri che si recano nell'ospitale citt  alfieriana in una formazione mista, assai notevole.

Pure rinforzato, e con ottimi giocatori del « Genoa » e del « Doria », sar  il « Fiorense » che ospiteremo dopodomani in occasione della tradizionale festa dei SS. Pietro

e Paolo. Ma anche in questo match prevediamo una lusinghiera affermazione dei nostri vividi colori.

La Direzione rende noto a chi non lo sapesse che i primi posti (L. 0,50) sono riparati dal sole e muniti tutti di sedie e panche. I secondi posti sono fissati in L. 0,30.

Il match con il « Fiorense » incomincia alle ore 18 precise, terminando alle 18,45.

COLONIA ALPINA e MARINA

A niuno pu  sfuggire l'importante opera benefica della Colonia.

Al principio dell'estate la Colonia invia al mare, a Loano, ed al monte, ad Olmo Gentile, nel superbo ed antico Castello offertole gentilmente dall'on. Murialdi, quei bambini poveri che ne fanno richiesta e che il medico dichiara bisognosi di cura. Li nutrisce, li cura, li sorveglia con apposito personale per un periodo di 40 giorni e poi li restituisce alle famiglie, migliorati e guariti. Per inviare il pi  grande numero possibile di bambini alle colonie (e molte sono le domande) occorrono fondi, perch  ogni bambino costa al Comitato L. 80, escluse le spese di viaggio ed accessori. Ecco perch  il benemerito Comitato Circondariale Acquese   deliberato di fare, durante la fiera di S. Guido, un banco di beneficenza, invitando la cittadinanza a concorrervi in qualsiasi modo. Siamo informati che la cittadinanza, come sempre, risponde all'invito con lodevole slancio e che molti oggetti, anche di non lieve valore, sono pervenuti alla Presidenza.

Una Commissione, composta da gentili signorine Giulia Ivaldi, Corinna Galliani e Olga Sacerdote, che compiono opera ammirabile, nobile e generosa, si reca da alcuni giorni presso i cittadini a raccogliere doni: e, *va sans dire*,   fortunatissima, perch  da tutti   accolta con larga simpatia.

Il Banco quindi avr  la fortuna che merita ogni cosa buona e benefica!

Offerte per Banco di Beneficenza pro Colonia Alpina e Alpina, continuazione della lista precedente:

N. 2 portafiori, sig.na Carmela Ivaldi - N. 1 portagioielli in argento, sig.ra Teodora Dadda Guglieri - N. 1 Necessaire da lavoro, sig.ne Rina e Rachele Ottolenghi - N. 12 spille e N. 6 fazzoletti, sig.ra Ferrero, negoziante stoffe - N. 1 colletto da signora, Deserventi, negoziante stoffe - N. 3 anelli in argento, N. N. - N. 2 portafiori, signor Barattelli Guido - N. 1 bomboniera in argento, sig. Basaluzzo Gaetano - N. 1 Portafoglio, sig. Dottor Giovanni Verga - N. 1 Statuetta Verdi, N. N. - N. 1 testa di Verdi in metallo, N. N. - N. 9 collane, N. 6 pettini, N. 5 catenelle metallo, N. 14 jabot per signora, N. 6 cravatte per signora, N. 7 cinture pelle, dono della Ditta Giovanni Caligaris - N. 1 scatola sigari Medianitos, sig.ne Sorelle Moro - N. 1 portafiori d'argento e cristallo, N. 2 bomboniere, N. 6 sottobicchieri e 2 sottobottiglia ricamati, doni della sig.ra Rosalia Calcagno Malusardi - N. 1 portagioiello in cristallo con forchietta, signor Avv. Cav. Filippo Asinari - N. 1 portafrutta, N. 2 portafiori, signor Cav. Avv. Luigi Bottero e famiglia - N. 1 portacenere, N. 1 ventaglio, N. 2 portastecchi, N. 1 lattiera, sig.ra Candiani Diamant - N. 2 vasetti in rame, uno in porcellana, una teiera, una statuetta, sig.na Eugenia Balbi - N. 3 scatole e N. 3 pacchi Lanolin, N. 1 pacco di scatoline di cipria-sig. Farmacista E. Ghiglia - Una sciarpa di seta, un taglio camicetta, tre fazzoletti ricamati, sig.ra Laura Morelli Sasso - Un cavallo a dondolo, 6 trottole, 5 colletti jabot, 1 specchio, 2 cinture seta, 15 ventagli, 12 spille, 2 collane, 1 giocatolo, spett. Ditta Cornaglia Annibale - Un servizio di liquori, un portafiori, sig.na Eva Debenedetti - Un magnifico quadro, 2 bomboniere, signora Erminia Martini De Alessandri - 6 fazzoletti di seta, Fratelli Ravera, negoziante stoffe - 6 Vasetti crema per calzature sig.ra Giulia Scovazzi Ricci - 3 tagli camicette, signor Emilio Serventi - Una statuetta con orologio, rag. Teresio Castelli - 4 bottiglie barbera, 3 scatole sapone antisettico, scatola Limone, sig. Fissore Giovenale, farmacista

Dal Circondario

Strevi, 25 Giugno 1914.

Ci scrivono:

Corre voce che i Sigg. Membri della cesata Giunta Comunale richiesti in via amministrativa del rimborso al Comune di ragguardevoli somme, siano patrocinati dall'avv. Accusani.

La notizia   assolutamente falsa.

Fabbrica Berretti e Cappelli Boracchi & Solzi - Acqui
Fabbrica in Piazza Orto San Pietro, Negozio in Via Vittorio Emanuele II.

TERME D'ACQUI

Nuovi arrivi

Sig. Umberto Adamo e Sig.ra, Roma
» Prof. Teodor Lundbeig, Stoccolma
» Lorenzo Perotti e Sig.na, Domodossola.
Sig.ra Lucia Margaroli,
Sig. Santi Pratali, Livorno
» Cav. Jauuzzi, Napoli
» Massa Antonio, Terranova
» Capitano H. Biss, Londra
» Dott. Guido Vitali, Torino
» Avv. Lodovico Scarfiotti, Torino
» Barbero Carlo, Ivrea
» Emil Olsson, Svezia
Sig.ra I. Sternfeld, Parigi
Sig. Cav. G. B. Carrara, Torino
Sig.na D. V. Rosen, Copenhagen
Sig. Gino Barighella, Vichy
» Lumia Giuseppe, Caltanissetta
Sig.ra Nashimbene, Roma
Sig. Raggio e famiglia, Buenos Ayres
» Bernocchi Michele, Milano
» Borgomaneri, Gallarate
Sig.ra Anna Percivali, Roma
» Ferro Antigone, Savona
Sig. Paolo Beretta, Rapallo
» Valarda Martino, Vercelli
» Tagliarelli Achille, Milano
» Albini Salvatore, Abbiategrosso
» Romeo Vittorio, Genova
» Berruti Battista, Rocca Vignale
Sig.ra Nountrigton, Londra
» Rosa Cabersasca, Milano
Sig. Righetti Lucillo, Asti
Sig.ra Perencetti Caterina, Ovada
» Bona Carolina, Domodossola
» Lucia Marchese Margara, Torino
Monsignor Mistrangelo, Firenze
Sig.na Cattaneo Luigina, Mentone
Sig. Vegetti Carlo, Milano
Sig.ra Invernizzi Emilia,
» Berbenni Prudenza, Bormio
» Luigia Martinelli,
» Sig. Pezzoli Giovanni, Bergamo
Sig.ra Parma Maria De Tea, Cordova
Sig. Gonfaretto Carlo, Buenos Ayres
Sig. e Sig.ra Franchini, Genova
Sig.ra Paulina Mangiagalli, Milano
Nobile Ronzoni, Londra
Sig. Hubert Miller, Londra
Nobile Fanetti e Signora, Roma
Signora Maino, Domodossola
Sig. Pietro Martinetti, Roma
» Corte Felice, Bagnasco.

Mercato del Bazzoli 1914

16-19 Giugno
Mg. 144 da L. 33,— a 41,— M. L. 38,38
20-21 Giugno
Mg. 74 da L. 36,50 a 42,— M. L. 39,44
22 Giugno
Mg. 127 da L. 37,50 a 43,50 M. L. 41,75
23 Giugno
Mg. 271 da L. 39,— a 43,50 M. L. 42,21
24 Giugno
Mg. 236 da L. 38,— a 45,— M. L. 43,23
25 Giugno
Mg. 187 da L. 40,— a 44,— M. L. 42,59
26 Giugno
Mg. 689 da L. 36,— a 45,— M. L. 42,48
27 Giugno
Mg. 437 da L. 39,— a 44,50 M. L. 42,77
Pesati privatamente Mg. 826 e non formanti media.

La Settimana

La festa floreale di domani, supera l'aspettativa: anche i pi  riottosi, i pi  diffidenti nella riuscita si riedrono e plaudono alla bella idea. E' in ogni modo un primo esperimento che sar  garanzia di nuovi brillanti successi di queste simpatiche riunioni, che dalle incantate riviere del Mediterraneo si vanno trasportando nei centri popolati da forestieri.

E domani Acqui segner  al suo attivo una bella festa di pi  anche segner  quindi innanzi l'apertura della stagione balneare.

Il Comitato dei festeggiamenti segnala la generosa elargizione del cav. Belom Ottolenghi che fece pervenire lire cento quale contributo alle spese, ed   grato in pari tempo a quanti in vario modo appoggiarono l'iniziativa.

Un banchetto ruscitissimo sotto ogni rapporto   stato quello dei militari in congedo che ebbe luogo domenica scorsa all'albergo d'Europa ove il sig. Monero seppe farsi onore.

Alle fratte brindarono con elevate parole d'occasione il Presidente Galliani, il Sindaco Garbarino, il Colonnello Nobili e il Sottoprefetto cav. Teodorani che riscosse fragorosi applausi.